

**PROGETTO
PERCORSI CREATIVI E FUTURI INNOVATIVI
PER GIOVANI SENEGALESI E IVORIANI**

STATO AVANZAMENTO - aggiornato a Dicembre 2017

Il progetto è stato avviato il 1° gennaio 2017, si sviluppa in due Paesi africani: Senegal e Costa d'Avorio e in particolare in 6 zone territoriali:

- Grand Bassam in Costa d'Avorio;
- Louga, Pikine, Malika, Koussanar e Koubalan in Senegal.

Nel primo trimestre 2017 sono state predisposte le **attività preliminari per l'avvio del progetto** in Italia e in loco, in specifico si è proceduto a :

- Individuare la struttura organizzativa e il personale,
- Firmare la Convenzione con i partner italiani
- Predisporre tutte le procedure amministrative atte ad avviare il progetto a livello regionale e liquidare gli acconti ai partner.

Per avviare le attività, i 2 Coordinatori Paese , Senegal e Costa d'Avorio, e alcuni partner hanno svolto **missioni in loco** per presentare il progetto nel dettaglio ai partner e alle istituzioni locali, all'Ambasciata italiana e all'AICS di Dakar.

Attraverso momenti di concertazione le attività del progetto sono state condivise e approfondite, sono stati individuati i temi e i moduli formativi dei corsi di formazione da proporre ai giovani e definito un cronoprogramma di tutte le attività.



Nei mesi successivi sono state pianificate e avviate alcune delle attività del progetto, qui di seguito si riportano le più significative.

IN SENEGAL:

A) Corso per funzionari ed operatori giovanili a Louga – Senegal:



Il corso di formazione si è svolto nella prima settimana di luglio (3-7 luglio) presso il CEFAM di Louga.

Obiettivo del corso: Scambio e approfondimento su “Politiche giovanili, Migrazione, Lavoro in Senegal”

Hanno partecipato attivamente 26 persone (funzionari e operatori) con una buona rappresentanza di tutte le zone coinvolte in Senegal, sia delle istituzioni che della società civile. Il corso è stato condotto da formatori locali con una supervisione dell'Enaip (ente di formazione italiano) e di Rete (ong).

Hanno presentato la propria esperienza sulle politiche giovanili, sull'esperienza dell' Informagiovani i Comuni di Torino, di Oristano e Cagliari; la Regione Piemonte ha presentato l'esperienza di cooperazione decentrata piemontese.

Il corso ha avuto un riscontro molto positivo tra i partecipanti e da parte delle istituzioni pubbliche senegalesi coinvolte e ha permesso l'avvio di relazioni dirette tra i partner senegalesi



In occasione del corso, nel mese di Luglio, è stata effettuata una prima missione di monitoraggio da parte della Regione Piemonte, della Regione Sardegna (partner di progetto) e di alcuni comuni.

B) Corso per formatori a Louga - Senegal

Attraverso la collaborazione con la Società cooperativa Etica nel Sole è stata realizzata un'attività di formazione per formatori dal 31 luglio al 6 agosto su **"Manutenzione e gestione dei pannelli e degli impianti fotovoltaici"** presso il CEFAM.

Il corso è stato gestito da due esperti italiani in stretta sinergia con i formatori del CEFAM a Louga. All'attività formativa hanno partecipato 5 persone e 4 formatori (2 di Etica nel Sole). I riscontri sono stati molto positivi.

Tale attività è da considerarsi propedeutica alla realizzazione di corsi indirizzati ai giovani da svolgersi presso il CEFAM con l'ottica di individuare e avviare delle start-up e promuovere quindi l'occupazione giovanile .



C) Corsi di formazione rivolti ai giovani senegalesi



E' stata **predisposta una proposta formativa** molto articolata e con moduli formativi differenziati a seconda dei contesti territoriali., individuando Corsi di base per l'avvio di impresa e Corsi specialistici di breve durata ed intensivi. Durante l'estate è iniziata la **raccolta delle pre- iscrizioni** dei giovani nei diversi territori e a partire dalla **seconda metà di settembre 2017** in molti dei territori coinvolti , i corsi di formazione, sono stati individuati , condivisi e pianificati con i partner locali con l'obiettivo di coinvolgere complessivamente **450 giovani** .

I corsi si svolgeranno presso i centri di formazione individuati nei differenti territori coinvolti.

In particolare per quanto riguarda l'offerta di **Corsi di base**:

- Si sono svolti e si svolgeranno in più sedi e sono indirizzati **all'avvio e creazione di impresa**,
- utilizzeranno i moduli standard **TRIE** "Trouver une idée d'entreprise" e **CREE** "Création d'entreprise » e in alcuni casi verrà sperimentato il metodo educativo-formativo **Jokkolab**.

Per quanto attiene i **Corsi specialistici** sono stati programmati moduli indirizzati a:

- produzione Grafica,
- manutenzione Pannelli fotovoltaici,
- riciclo dei materiali plastici per incrementare programmi di raccolta porta a porta "Nouveau Plastique";

- produzione di abiti e accessori e design per il mercato della moda e del turismo “Couture innovante”
- sviluppo agricolo con moduli su agroecologia, permacultura, meccanizzazione e agricoltura biologica.

A dicembre 2017 molti dei corsi risultano avviati e in alcune località sono in via di finalizzazione.

Si richiamano i seguenti a titolo di esempio:

1) a **Louga** sono stati avviati e in parte conclusi i moduli formativi :

- «TRIE - Trouver une idée e CREE - Création d'entreprise d'entreprise », svolti anche a Koussanar grazie all'Unità Mobile del CEFAM
- Installation et maintenance panneaux photovoltaïques
- Plomberie
- Couture et création avec matériel de recyclage
- corso di Infographie in avvio



2) a **Koussanar**, nonostante la difficoltà dovuta alla distanza e alla situazione di maggior precarietà della zona, sono stati svolti moduli formativi in loco grazie alla speciale **Unità Mobile** del centro di Formazione del CEFAM. Inoltre alcuni dei giovani avranno la possibilità di partecipare nei prossimi trimestri ai corsi di formazione agricola previsti a Koubalan.



3) a **Malika** sono stati realizzati e/o avviati Moduli TRIE e CREE ; i corso di Recyclage et triage de déchets; Haute couture en création vêtements pour mariages.

Al momento risulta con un leggero ritardo il corso di "Formation sanitaire";



4) **Koubalan e Ziguinchor** sono stati realizzati e/o avviati i Moduli TRIE e CREE; il corso di Infographie; il corso di: Création d'entreprise méthodologie JOKKOLAB e sono programmati e avviati i corsi di agricoltura : Jardins, Agroécologie -et Permaculture, Filiere rizicole durable , Agro mécanisation.

5) anche a **Pikine** le attività, seppur partite con un po' di ritardo, sono in corso di pianificazione e/o realizzazione.

Complessivamente **tutte le zone sono attive** e impegnate nello svolgimento dei corsi e si sta raggiungendo il risultato previsto di 450 giovani formati sul territorio senegalese

D) Attività di ricerca “Lavoro Giovani e Migrazione in Senegal”, condotta dall’Università di Torino e il CISAO.

E’ stata avviata **un’indagine sulla realtà occupazionale e formativa del mondo giovanile** e sui servizi esistenti in Senegal nelle zone dove si realizzeranno le attività del progetto. Tale ricerca è finalizzata ad inquadrare in modo organico le politiche , i modelli organizzativi, il repertorio dei servizi concernenti l’impiego dei giovani in Senegal per individuare Buone Pratiche e esperienze positive replicabili e per contribuire alla creazione di servizi legati all’occupazione giovanile .

L’indagine conoscitiva in loco è stata svolta nel mese di giugno - luglio da un ricercatore dell’Università di Torino, dr. Carlo Semita in collaborazione con il CISAO. Il documento finale è stato consegnato a dicembre e sarà oggetto di riflessione nel Comitato di Pilotaggio .



Altre Informazioni:



Nel mese di luglio e dicembre 2017 una missione con rappresentanti della Regione Piemonte ha partecipato alle attività del progetto ed è stata occasione di scambio e conoscenza.

La missione è stata anche l’occasione per una valutazione generale delle attività di cooperazione svolte e per un fattivo confronto con le Istituzioni locali sul tema della migrazione e dell’ occupazione giovanile .

IN COSTA D'AVORIO- GRAND BASSAM



A seguito della prima missione sono stati precisati i compiti e i ruoli delle diverse figure organizzative, è stato presentato il progetto a diverse autorità tra i quali: Ambasciata italiana, le 3 principali scuole tecnico-professionali, ong Sos Immigration Clandestine.

La **cerimonia di lancio del progetto** si è svolta a marzo al Centre culturel Mockey, con oltre **250 persone** ed è stata

seguita da media locali. E' stata presieduta dal Direttore delle collettività locali in rappresentanza del Ministro dell'Interno, dall'Ambasciatore d'Italia, dal Sottoprefetto e dal deputato di Grand Bassam.



Tra le attività progettuali si segnalano:



Focus groupe à Daloa sur la question de « la migration clandestine ».

- la realizzazione di 2 incontri di promozione e sensibilizzazione con i giovani,
- la predisposizione di una prima ipotesi di offerta formativa
- la raccolta di pre-iscrizioni per i corsi di formazione (sono state raccolte oltre 300 iscrizioni, verranno selezionati i giovani sulla base di criteri condivisi con i partner) ,
- la presentazione e avvio di 2 progetti di rafforzamento dei Centri Informativi (Carrefour Jeunesse e Maison Jeunes),

- la realizzazione dello Studio ricerca e un ulteriore Annexe;
- la realizzazione di workshop di lavoro con un formatore del CEFAM, Senegal, per consolidare lo scambio e condividere le buone pratiche ;
- la pianificazione e realizzazione del corso per funzionari e operatori giovanili realizzato a ott-nov 2017;



- l'individuazione dell'Agenzia Formativa BEDIS , come ente erogatore dei corsi di formazione per giovani già pianificati e/o avviati su:
 - “Permacultura e l'agricoltura biologica”;
 - “Recupero e riciclo dei rifiuti plastici”;
 - “Turismo : il mestiere di guida turistica”;
 - La fotografia e l'infografica;
 - L'installazione e la manutenzione dei pannelli solari;
 - La trasformazione di prodotti agricoli locali (cocco, angurie, ...),
 - Sartoria: confezioni di “prêt à porter”.Ai corsi a Novembre risultavano iscritti 170 giovani;
- realizzazione di un sito internet a supporto del progetto e della formazione dei giovani;
- campagne di sensibilizzazione contro la migrazione clandestina diffuse sul territorio.

